

Gentile Sindaco,

le scrivo da una cittadina lontana e le notizie circa i bus separati le ho apprese da internet. Spero sinceramente che tutto sia un equivoco e che presto ci siano le smentite, perché diversamente dovremmo essere preoccupati. Vede, quello che lei ha deciso, molto probabilmente in buona fede, diventa un'occasione di ulteriore separazione, di sottolineatura della diversità come colpa o come qualcosa di alieno. In altri tempi c'era la stella gialla, più recentemente i bus separati li hanno utilizzati in America o in Sud Africa per dividere i neri dai bianchi. Lei mi dirà che i suoi intenti sono diversi, che lo ha fatto per rispondere alle molte lamentele, ma il gesto è lo stesso e di estrema gravità. Con un po' di coraggio e di fiducia nei cittadini può affidare il caso a bravi mediatori dei conflitti. Ci vuole più tempo, perché la gente deve parlare e esprimere le proprie paure, ma alla fine, quando si risolve (perché si risolve) tutta la cittadinanza avrà un enorme vantaggio.

Cordialmente, Gabriella Giornelli,
Associazione Paesaggi Educativi